



Enel Produzione S.p.A.
Power Plant OCGT and Islands
Larino

Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma - Italia

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/CCGT-O&G/PP-OCGT&ISLANDS/A-CS/PP-LA

Spett.li
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENEGETICA**
Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
(VA)
Divisione II – Rischio rilevante e AIA
VA@pec.mite.gov.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA MOLISE
arpamolise@legalmail.it

Oggetto: Centrale di Larino (CB) della società Enel Produzione S.p.A - Decreto AIA DVA-DEC-2020-0000259 del 11 dicembre 2020 - Istanza di Modifica non sostanziale

Con riferimento al Decreto di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2020-0000259 del 11 Dicembre 2020 rilasciata per la Centrale termoelettrica di Larino della società Enel Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si comunica la volontà di apportare la modifica di seguito indicata:

- Installazione caldaia ausiliaria post esito positivo fase di sperimentazione

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

La Centrale di Larino è stata autorizzata con il decreto sopracitato all'utilizzo di n. 2 caldaie ausiliarie (punti di emissione E03 e E04) per la produzione di acqua calda ad uso tecnologico, ovvero viene effettuato un preriscaldamento del gas naturale impiegato poi come combustibile dalle due unità turbogas LR1 e LR2.

Con nota Enel-PRO-03/10/2022-0015607, il Gestore, con riferimento alle 2 caldaie ausiliarie sopra menzionate, ha rappresentato quanto segue:

- La caldaia ausiliaria B (punto di emissione E04) risulta allo stato attuale non disponibile. La caldaia ausiliaria A consente di far fronte alle eventuali richieste di funzionamento di entrambe le unità turbogas;
- Le 2 caldaie ausiliarie risultano di fatto sovradimensionate rispetto all'attuale assetto impiantistico. Da alcune prove di esercizio effettuate, è stato riscontrato che, anche con le unità turbogas in servizio, la temperatura dell'acqua della caldaia raggiunge il valore limite dopo circa 10 minuti dall'accensione;
- Le 2 caldaie risultano ormai obsolete e si riscontrano difficoltà nel reperimento di eventuali ricambi necessari per lo svolgimento delle ordinarie attività manutentive;



- Come riportato a pag. 27 del Parere Istruttorio Conclusivo, le 2 caldaie ausiliarie rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva UE per gli impianti di combustione medi, come recepiti nella normativa nazionale.

Per tale motivo sono state avviate le attività di scouting necessarie a traguardare, nel corso del 2023, l'installazione di una nuova caldaia ausiliaria in sostituzione delle 2 esistenti.

A tal proposito il Gestore ha fatto presente che avrebbe provveduto a noleggiare ed installare, in via temporanea per una fase di sperimentazione di durata di circa 9 mesi, una nuova caldaia ausiliaria che avrebbe garantito il rispetto dei limiti di emissione ed un generale miglioramento delle prestazioni ambientali rispetto a quella attualmente in uso.

ISPRA con nota prot. n.0060434/2022 del 03/11/2022 ha riscontrato la richiesta del MiTE prot.128747 del 17/10/2022 esprimendo parere favorevole alla fase di sperimentazione proposta.

Con nota ENEL-PRO-17/02/2023-0002864, il Gestore ha comunicato l'avvenuta installazione della caldaia ausiliaria temporanea e l'avvio della fase di sperimentazione di 9 mesi.

Tenuto quindi conto degli esiti positivi della fase di sperimentazione evidenziati in questi mesi (si riporta in **Allegato 1** il Rapporto di Prova delle emissioni per la caldaia ausiliaria), si comunica la volontà del Gestore di procedere con l'installazione definitiva della caldaia secondo quanto di seguito descritto.

Come si evince dalla planimetria allegata (**Allegato 2**), in questa fase di sperimentazione, la caldaia è stata provvisoriamente posizionata all'esterno dell'attuale locale caldaie.

Si prevede la ricollocazione della macchina all'interno dell'edificio al posto della caldaia B che, non essendo più disponibile per l'esercizio, sarà oggetto di attività di demolizione. Come punto di emissione verrà utilizzato il camino esistente della caldaia B (punto di emissione E04).

Verrà invece mantenuta in conservazione, per funzione di riserva, la caldaia A (punto di emissione E03).

Si riportano di seguito si i dati tecnici della nuova caldaia ausiliaria.

DATI TECNICI	
Descrizione	Valore
Potenza termica ausiliaria	3.020 kW
Rendimento	90%
Combustibile utilizzato	Gas naturale
Consumo di metano	298 Nm3/h

Si allegano inoltre le seguenti schede AIA aggiornate:

- Scheda B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato
- Scheda B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

- Scheda B.7.3 Torce e altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA

Visto l'esito positivo della sperimentazione avviata, il Gestore ritiene opportuno procedere con l'installazione definitiva della caldaia ausiliaria tenuto conto del fatto che quest'ultima è in grado di garantire il rispetto dei limiti di emissione ed un generale miglioramento delle prestazioni ambientali rispetto a quella attualmente in uso.

NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

La richiesta di modifica non comporta:

- alcun effetto negativo sull'ambiente;
- alcun incremento del rischio correlato alla salvaguardia della salute umana o dell'ambiente.

Tale modifica, pertanto, a giudizio del Gestore, può considerarsi non sostanziale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e consentita - in mancanza di Vs. diverse comunicazioni al riguardo - coerentemente con i termini previsti dall'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06.

Si è conseguentemente provveduto al pagamento dell'importo di 4050€, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera d), del Decreto Interministeriale del 11 Maggio 2017.

Si allega copia della ricevuta di avvenuto pagamento, riportante il CRO dell'operazione.

PROGRAMMA CRONOLOGICO

Sarà nostra cura informarVi sul periodo di inizio delle attività di sostituzione della caldaia ausiliaria. Si fornisce di seguito un cronoprogramma indicativo della durata delle attività, in quanto questo subire variazioni derivanti da ritardi di fornitura o problemi impiantistici, attualmente non prevedibili.

In ogni caso, decorsi i termini di cui all'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06, sarà data apposita comunicazione di inizio lavori e successivamente di fine lavori.

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5
Demolizione caldaia aux B					
Spostamento e sostituzione nuova caldaia aux.					



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato 1_Rapporto di Prova emissioni cald. Aux

Allegato 2_Planimentria

Allegato 3_Scheda AIA B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato

Allegato 4_Scheda B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

Allegato 5_Scheda B.7.3 Torce e altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva

Allegato 6_Attestato di pagamento tariffa istruttoria;

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono

Distinti saluti.

VINCENZO DE MAIO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.